

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 maggio 2026, n. G05926

Avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di personale dirigenziale tecnico - ingegnere biomedico - vacante nell'organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio. Indizione procedura e approvazione avviso.

OGGETTO: Avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di personale dirigenziale tecnico - ingegnere biomedico - vacante nell'organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio. Indizione procedura e approvazione avviso.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ridenominata, ai sensi del r.r. n. 1/2002, come modificato dal r.r. n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026, recante: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, e, in particolare, l’Allegato tecnico n. 7 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, paragrafo 5.2 “Procedure di reclutamento ordinario di personale di qualifica dirigenziale”, ove, con riferimento all’annualità 2026, è prevista la copertura di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale con profilo tecnico – ingegnere biomedico ;

CONSIDERATO che, in attuazione del predetto Piano triennale dei fabbisogni di personale, occorre procedere alla copertura della suddetta unità mediante l’attivazione delle procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che per la presente procedura è stata data comunicazione ai sensi dell’art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001, rispettivamente:

- con nota prot. n. 0165880 del 16 febbraio 2026 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità;

- con nota prot. n. 0168223 del 17 febbraio 2026 indirizzata alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione - Area Gestione degli Ammortizzatori Sociali e Validazione dell’Esecuzione dei Servizi di Assistenza Tecnica dei Fondi Europei;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 0189619 del 21 febbraio 2026 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l’occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l’assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso del profilo richiesto;

DATO ATTO dell’inutile decorso del termine previsto dal citato articolo 34 bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 3, comma 3 quater, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

RITENUTO, in applicazione dell’art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, di indire una procedura di selezione per mobilità volontaria per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale tecnico – ingegnere biomedico;

RITENUTO altresì, di approvare l’avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, accluso al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la presente determinazione, unitamente all’avviso, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul portale “inPA”;

ATTESO che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dagli allegati “L” del regolamento regionale n. 1/2002;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di indire, nel rispetto delle facoltà assunzionali autorizzate dal PIAO 2026/2028, di cui alla DGR 24/2026, la procedura di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni di n.1 unità di personale con qualifica dirigenziale tecnico – ingegnere biomedico;
- di approvare l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, accluso al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che nei termini prescritti non è intervenuta alcuna assegnazione di personale ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, art. 34 bis, comma 2;
- di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "L" del regolamento regionale n. 1/2002.

La presente determinazione, unitamente all'avviso, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 1 posto di personale dirigenziale tecnico - ingegnere biomedico- vacante nell'organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio.

Art. 1

(Oggetto della procedura di mobilità)

1. In attuazione di quanto previsto con la pianificazione del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio, adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2026, n. 24, recante: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113", Allegato tecnico 7 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", è indetto un avviso di selezione per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale tecnico – ingegnere biomedico, mediante mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001.
2. La procedura è rivolta ai dirigenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs.165/2001.
3. La Regione Lazio, per la presente procedura di mobilità, sulla base di quanto chiarito nella Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si avvale della "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.
4. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
5. Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 24/2026.
6. La struttura di assegnazione del personale è la Direzione regionale competente in materia di salute.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di reclutamento di personale con qualifica dirigenziale di cui al presente avviso, i dirigenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs.165/2001, che siano in possesso, alla data di scadenza del termine previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) essere inquadrato nell'amministrazione di provenienza come dirigente tecnico – ingegnere biomedico;
- b) essere in possesso della laurea magistrale ovvero specialistica ovvero del diploma di laurea vecchio ordinamento in ingegneria, abilitante alla professione di ingegnere biomedico, ai sensi della normativa ordinistica;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- c) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo per il collocamento a riposo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- f) non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al presente avviso, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) non aver riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I, titolo II, del Libro secondo del Codice penale né condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore e di non essere stato licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari da altro impiego pubblico, non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- i) possesso del nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso la Regione Lazio, rilasciato dall'Ente di appartenenza ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio oppure dell'attestazione dell'avvenuta richiesta entro il termine di scadenza della presente procedura; in alternativa, possesso dell'attestazione rilasciata dalla medesima amministrazione che certifichi, ai sensi della normativa vigente, l'esonero dall'obbligo di rilascio del nulla osta.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e dichiarati dagli stessi secondo quanto stabilito dal successivo art.3.

Art. 3

(Domande di partecipazione)

1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la

partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA" e sul Bollettino Ufficiale della Regione. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla mobilità volontaria esterna è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla mobilità volontaria esterna, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

2. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- b) il domicilio o recapito (se diverso dalla residenza), recapito telefonico anche mobile, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti alla procedura di mobilità esterna, con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione; le variazioni vanno comunicate all'indirizzo PEC: risorseumane@pec.regione.lazio.it avendo cura di specificare nell'oggetto "Mobilità volontaria esterna Dirigente tecnico – ingegnere biomedico - Comunicazione Modifica Recapito – Nome Cognome";
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) l'età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo per il collocamento a riposo;
- e) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando ovvero la compatibilità dell'eventuale disabilità posseduta con le mansioni stesse;

- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) di non aver riportato, nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al presente avviso, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
- i) di non aver riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I, titolo II, del Libro secondo del Codice penale né condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore e di non essere stato licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari da altro impiego pubblico, di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- m) di essere dipendente di ruolo presso una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, specificando l'amministrazione di appartenenza e l'inquadramento nella qualifica dirigenziale nonché la relativa decorrenza giuridica;
- n) il titolo di studio posseduto specificando se trattasi di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), indicando il nome del corso di laurea, l'Università, la data di conseguimento e l'eventuale equiparazione del titolo universitario posseduto con quello richiesto per la posizione dirigenziale da ricoprire;
- o) di non essere beneficiario del trattamento di quiescenza;
- p) di essere consapevole che i requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di concorso e dovranno essere mantenuti al momento della stipula del contratto di lavoro individuale;
- q) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;
- r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del presente avviso.

3. Nelle successive pubblicazioni e comunicazioni relative alla mobilità volontaria esterna il candidato non sarà identificato nominativamente ma unicamente attraverso il codice candidatura attribuito dalla piattaforma in sede di invio della domanda di partecipazione; detto codice candidatura dovrà essere, pertanto, conservato con attenzione. La Regione Lazio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di

malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertata dalla presente amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente alla durata del malfunzionamento.

4. Tutti i candidati partecipano con riserva alla selezione. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura di mobilità volontaria esterna, anche successivo alla prova di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

5. I candidati dovranno allegare alla domanda anche il nulla osta preventivo alla mobilità esterna presso la Regione Lazio, rilasciato dall'Ente di appartenenza, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, ovvero la richiesta dello stesso entro il termine di scadenza della presente procedura ovvero l'attestazione rilasciata dalla medesima amministrazione nella quale dichiararsi di non essere tenuta, secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta.

6. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

7. All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Art. 4

(Modalità di svolgimento della procedura)

1. I candidati non esclusi, che avranno presentato regolare domanda di partecipazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva, con apposito provvedimento della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza – Area Trattamento Giuridico. Tale provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it, sezione *Bandi di concorso*) e sul Portale "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti. L'ammissione avverrà con riserva di verifica, da parte dell'Amministrazione, della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nell'ambito della presente procedura.

2. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- b) la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2;
- c) la presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 3;
- d) l'assenza nella sede di svolgimento del colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore.

Art. 5**(Commissione)**

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "L" del regolamento regionale n. 1/2002. La Commissione è incaricata di esaminare e valutare le domande di partecipazione dei candidati ed i relativi *curricula vitae*, di sottoporre gli stessi ad un colloquio nonché di redigere la relativa graduatoria.

2. La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di **100** punti così ripartiti:

a) fino a punti 40 per la valutazione del *curriculum vitae*, di cui:

- fino a punti 15 per la valutazione dei titoli di studio nonché dei titoli professionali e culturali;

- fino a punti 25 per la valutazione dell'esperienza professionale nella qualifica dirigenziale;

b) fino a punti 60 per il colloquio, finalizzato a verificare:

- le competenze e le professionalità possedute, quali risultano dalla domanda presentata e dal curriculum vitae;

- la capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;

- la capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici.

3. All'esito della procedura esperita, la Commissione formerà una graduatoria espressa in centesimi sommando i punteggi ottenuti così come risultante dai propri verbali. Il punteggio minimo per essere collocato in graduatoria è di 80 punti.

4. La Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, sulla base dei verbali e della graduatoria fornita dalla Commissione, approva la graduatoria finale. La graduatoria finale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito Istituzionale della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e sul Portale "InPA".

5. La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 6**(Sottoscrizione del contratto di lavoro e adempimenti successivi)**

1. Il perfezionamento della procedura di mobilità avviene a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato in graduatoria, nonché della trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, inclusa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso candidato. In difetto di detta

documentazione, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. I candidati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza saranno convocati per sottoscrivere i contratti individuali di lavoro nei quali viene stabilita la decorrenza dello stesso.

2. Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Giunta Regione Lazio compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

3. Al dirigente trasferito tramite mobilità si applica il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro attualmente vigente per il personale dirigente dell'Area Funzioni Locali.

4. Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

5. Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro. Si precisa che l'Amministrazione acquisirà esclusivamente le ferie maturate nell'anno di riferimento e quelle ancora fruibili nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti, esclusi quindi gli accumuli di periodi di ferie pregressi, non goduti nei suddetti termini.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo tecnico – ingegnere biomedico, vacante nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.

2. Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

3. La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

4. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

5. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo tecnico – ingegnere biomedico, vacante nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell'eventuale rapporto di lavoro la base giuridica è costituita dall'art. 9, paragrafo 2, lettera b), del RGPD. I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all'estero.

6. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

7. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Art. 8

(Accesso agli atti della mobilità volontaria esterna)

1. Fino a quando la presente procedura di mobilità volontaria esterna non sia conclusa, l'accesso agli atti è limitato ai soli atti che riguardano direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

2. Può essere disposto il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni selettive.

Art. 9

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento.
4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente e-mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "mobilità volontaria esterna n. 1 posto ingegnere biomedico".
5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 10

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Portale "InPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Il Direttore

(Luigi Ferdinando Nazzaro)



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Resa agli interessati in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito Regolamento o RGPD) nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale.





Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono, pertanto, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali dei soggetti che partecipano alle procedure di reclutamento del personale.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.




Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati forniti dall'interessato trattati e raccolti dall'Amministrazione nell'ambito delle procedure per il reclutamento di personale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) - Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) - Dati relativi all'ubicazione - Dati relativi alla salute - Dati relativi ai titoli di studio e a qualifiche ed esperienze professionali. <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso agli adempimenti inerenti al procedimento, al suo corretto svolgimento e agli eventuali ulteriori adempimenti di legge e non consentirà la partecipazione alla procedura e l'eventuale affidamento dell'incarico cui la stessa è finalizzata.</p>

	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per il reclutamento di personale. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alla procedura di reclutamento.</p>													
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per il reclutamento di personale.</td> <td>- Art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR; - D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; - Allegato O del Regolamento di organizzazione n. 1/2002; - CCNL Area Funzioni Locali; - L.R. n. 6/2002; - R.R. n. 1/2002.</td> </tr> <tr> <td>2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.</td> <td>- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD; - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti; - D.Lgs. 39/2013.</td> </tr> <tr> <td>3. Trasparenza Amministrativa</td> <td>- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD; - D. Lgs. 33/2013; - Legge 190/2012.</td> </tr> <tr> <td>4. Accesso agli atti</td> <td>- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; - L. 241/1990 articoli 22 e seguenti; - D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti.</td> </tr> <tr> <td>5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro</td> <td>- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP</td> </tr> </tbody> </table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per il reclutamento di personale.	- Art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR; - D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; - Allegato O del Regolamento di organizzazione n. 1/2002; - CCNL Area Funzioni Locali; - L.R. n. 6/2002; - R.R. n. 1/2002.	2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD; - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti; - D.Lgs. 39/2013.	3. Trasparenza Amministrativa	- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD; - D. Lgs. 33/2013; - Legge 190/2012.	4. Accesso agli atti	- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; - L. 241/1990 articoli 22 e seguenti; - D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti.	5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro	- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP
FINALITÀ	BASE GIURIDICA													
1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per il reclutamento di personale.	- Art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR; - D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; - Allegato O del Regolamento di organizzazione n. 1/2002; - CCNL Area Funzioni Locali; - L.R. n. 6/2002; - R.R. n. 1/2002.													
2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD; - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti; - D.Lgs. 39/2013.													
3. Trasparenza Amministrativa	- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD; - D. Lgs. 33/2013; - Legge 190/2012.													
4. Accesso agli atti	- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; - L. 241/1990 articoli 22 e seguenti; - D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti.													
5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro	- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP													
<p>H</p> 	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>In ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'ufficio; nel qual caso saranno trattati i dati personali dell'interessato strettamente necessari a tali finalità e per il tempo indispensabile al loro perseguimento.</p> <p>Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare ai sensi dell'art. 17 RGPD compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale riferibili alla Pubblica Amministrazione.</p>													
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente 													



**REGIONE
LAZIO**

	<p>individuati e nominati quali “Autorizzati” al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>- Responsabili del trattamento (eventuali altri sub responsabili): il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all’art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell’ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. I dati saranno certamente trattati da LAZIOcrea spa, società in house e Responsabile del trattamento della Giunta regionale.</p> <p>- Eventuali altri destinatari: altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati potrebbero essere comunicati al solo scopo di assolvere le finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento alle finalità di controllo, pubblicità e trasparenza amministrativa; altri soggetti pubblici o privati al fine di assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento all’accesso agli atti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell’aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell’art. 20, par. 3, del GDPR: “Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”